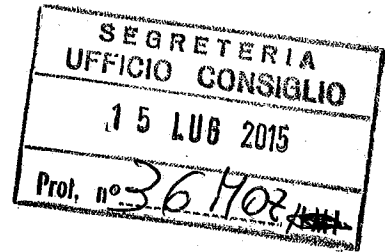




COMUNE DI GENOVA

Genova, 15/07/2015
Prot. Pci/2015/228401



Mozione

Oggetto: Utilizzo di animali per l'accattonaggio

Il Consiglio Comunale di Genova,

Premesso che:

l'art 544 ter del Codice Penale punisce "Chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona una lesione ad un animale ovvero lo sottopone a sevizie o a comportamenti o a fatiche o a lavori insopportabili per le sue caratteristiche ecologiche"

Considerato che:

Sin dal 19/11/2008 giace ~~in~~ in Parlamento la Proposta di Legge n° 1920 a firma dell'On. Cassinelli che ha l'intento di perfezionare il sopradetto art. 544-ter e che recita:

Dopo il primo comma dell'art. 544-ter del codice penale è inserito il seguente:

"Integra, altresì, la fattispecie del reato di maltrattamento di animali, l'esibizione, durante la pratica dell'accattonaggio, di cuccioli lattanti da svezzare o di animali comunque in stato di incuria e di denutrizione, in precarie condizioni di salute o sofferenti, tali da suscitare l'altrui pietà per le condizioni in cui sono esposti e tenuti».

Richiamato

l'art 5 del Vigente Regolamento Comunale per la tutela ed il benessere degli animali in città che fa divieto di accattonaggio con utilizzo di animali;

Rilevato che:

in modo particolare nel Centro Storico sono visibili scene di accattonaggio con animali

Gruppo Consiliare Lista Musso

Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572197 fax: 010 5572431
e-mail: listamusso@comune.genova.itù

Considerato inoltre che:

- tale comportamento risulta in contrasto con il Codice Penale e con i Regolamenti Comunali configurando maltrattamento e sfruttamento di animali per finalità di accattonaggio;
- una sanzione amministrativa sarebbe inefficace in quanto i soggetti che attuano accattonaggio con animali risultano nullatenenti;

Ritenuto che:

si debba contrastare con decisione simili comportamenti che danneggiano la salute degli animali oltre ad offrire una pessima immagine

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

A porre particolare attenzione al fenomeno ed a considerare, oltreché l'aspetto sanzionatorio amministrativo, anche l'aspetto penale dell'inosservanza alle norme.

Il Consigliere
Vittoria Musso

